

Oggetto: Adesione del Comune di Sesto San Giovanni al Progetto denominato “Decentramento sostenibile nel Sudan della transizione: il contributo del comune di Sesto San Giovanni”, promosso da IPSIA DI MILANO – ONLUS (ACLI) in qualità di Capofila, con la collaborazione di AMANI ONLUS – ONG di Milano e di ARCI di Milano. Autorizzazione della spesa € 2.787,66=.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Affari Istituzionali in data 22 dicembre 2003, che si allega formando parte integrante del presente atto;

Vista la richiesta datata 18.12.2003 di adesione al progetto, unitamente al documento esplicativo del progetto stesso e al relativo budget per attività;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art.134 comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA:

- Di aderire al progetto denominato **“Decentramento sostenibile nel Sudan della transizione: il contributo del comune di Sesto San Giovanni”**, promosso da IPSIA DI MILANO – ONLUS (ACLI) in qualità di Capofila, con la collaborazione di AMANI ONLUS – ONG di Milano e di ARCI di Milano.
- Di autorizzare la spesa complessiva di € 2.787,66 per il sostegno delle spese relative al progetto, come meglio descritto nell'allegata relazione del Direttore del Settore Affari Istituzionali;
- Di demandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione del relativo impegno di spesa (da erogarsi sia come contributo economico, che come costi fatturati a carico del Comune), mediante imputazione al capitolo 80 “Cooperazione Internazionale” del Bilancio 2003, che presenta la voluta disponibilità;
- Di garantire la disponibilità di propri rappresentanti e dirigenti per relazionare sui temi di prioritario interesse, la disponibilità di una sala riunioni e quant'altro necessario per la buona riuscita del progetto.
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D. Lgs. 18/8/2000, n.267.

RELAZIONE

Con nota in data 18 dicembre 2003 l'IPSIA DI MILANO – ONLUS, con sede c/o ACLI – Via della Signora 3, 20122 Milano, ha proposto l'adesione della nostra Amministrazione al progetto dal titolo “Decentramento sostenibile nel Sudan della transizione: il contributo del comune di Sesto San Giovanni”, come meglio descritto nel documento allegato alla proposta di adesione. Il progetto avrà inizio tra gennaio e marzo

2004, idealmente alla prevista conclusione dell'accordo di pace (gennaio – febbraio 2004)..

Le Istituzioni coinvolte nel progetto sono il Ministero degli Affari Esteri, le associazioni aderenti alla Campagna Italiana per il Sudan con un ruolo di coordinamento ed il Comune di Sesto San Giovanni.

Le Parti Sudanesi coinvolte sono un piccolo gruppo di rappresentanti dell'SPLM(Sudan people's Liberation Army/Movement, cioè Esercito/Movimento Popolare di Liberazione del Sudan).

Il progetto si inserisce all'interno di un contesto (fase di transizione) che vede per il Sudan, per la prima volta in vent'anni, una concreta possibilità di pace attraverso un processo di Pace condotto dai Paesi vicini al Sudan (Kenya, Uganda, Etiopia ed Eritrea), cui partecipano attivamente quattro Paesi occidentali (l'Italia, la Gran Bretagna, la Norvegia, e gli Stati Uniti). L'Italia è direttamente presente, con un ruolo politico di primo piano basato sui propri legami storici con il Sudan, sulla tradizionale presenza italiana in Corno d'Africa e sull'azione del Governo italiano a Nairobi e a Khartoum.

La proposta di attività, nasce innanzitutto dal bisogno reale di sviluppare nei Sudanesi, specialmente al Sud, la capacità di immaginare il proprio sistema amministrativo e di decentramento, e di poterlo quindi proporre e negoziare nel periodo di transizione, apprendendo a gestirlo e modularlo al loro contesto storico, geografico, culturale e politico al fine di formare un vero e proprio "governo autonomo".

L'obiettivo del progetto consiste nel rispondere all'esigenza di sviluppare una capacity-building propria dei Sudanesi in ambito amministrativo e di decentramento, attraverso l'analisi dei meccanismi procedurali che regolano il funzionamento delle competenze ripartite fra Stato, Regioni ed Enti Locali, l'analisi di modalità per realizzare l'autonomia finanziaria delle entità sub-nazionali e l'analisi di procedure per prevenire, raffreddare e comporre gli inevitabili conflitti di competenze.

Il progetto prevede, in generale, che un piccolo gruppo di responsabili Sud - Sudanesi siano ospitati presso il Comune di Sesto San Giovanni, per una durata di 4/6 giorni, di cui quattro di lavoro effettivo.

L'esperienza sarà articolata in *moduli tematici* comprendenti le aree tematiche di loro prioritario interesse, così indicativamente individuate:

- *I meccanismi di interazione fra livelli di governo e le procedure di raffreddamento e risoluzione dei conflitti inter - istituzionali;*
- *Gli aspetti della gestione finanziaria delle competenze ripartite ed i meccanismi di composizione dei conflitti di competenza;*
- *L'educazione e la formazione professionale;*
- *Dettaglio su singoli aspetti del decentramento italiano di particolare rilevanza nel contesto sudanese (Il sistema sanitario, il sistema scolastico).*

L'adesione al progetto avvierebbe un processo che consentirebbe alle Parti Sudanesi, nella persona dei loro autorevoli rappresentanti, di instaurare rapporti diretti con il Comune di Sesto San Giovanni, funzionali al consolidamento di più approfondite relazioni Italo-Sudanesi nel periodo del post-conflitto.

Si propone, pertanto, l'adesione della nostra Amministrazione Comunale al progetto denominato "Decentramento sostenibile nel Sudan della transizione: il contributo del comune di Sesto San Giovanni", promosso da IPSIA DI MILANO – ONLUS (ACLI), con la collaborazione di AMANI ONLUS – ONG di Milano e di ARCI di Milano, assumendo un impegno di spesa di complessivi € 2.787,66 (da erogarsi sia come contributo economico che come costi fatturati a carico del Comune) per il sostegno delle spese relative al

progetto, come meglio dettagliate nel Budget per attività trasmesso in allegato alla citata nota del 18/12/2003, oltre a garantire la disponibilità di propri rappresentanti comunali (a livello politico) e dirigenti (a livello tecnico), in grado di relazionare sui temi di prioritario interesse, la disponibilità di una sala riunioni e quant'altro necessario per la buona riuscita del progetto.

Sesto S.G., lì 22/12/2003

IL DIRETTORE
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
Dott. Massimo Piamonte